



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N°9 del 10-02-2026

Riferita alla Proposta N. 6 del 28-01-2026.

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI TECNICI ex art. 45 D.L.vo 36/2023 e s.m.i.**

L'anno duemilaventisei addì dieci del mese di febbraio alle ore 16:50, nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

Qualifica	Nome	Presente/Assente
Sindaco	Bellia Antonino	Presente
Assessore	Petralia Giovanni	Presente
Assessore	Fiore Simona Agata	Presente
Assessore	Spampinato Giuseppe	Assente
Assessore	Cammisa Salvatore Alessandro	Assente
Assessore	Gulotto Pietro	Presente

PRESENTI: 4

ASSENTI: 2

Assume la presidenza il Sindaco Antonino Bellia.

Assiste Vice Segretario Marcello Maccarrone.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

**PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE**  
**N. 6 del 28-01-2026**

**Oggetto:** APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI TECNICI ex art. 45 D.L.vo 36/2023 e s.m.i.

**Premesso che:**

- ai sensi dell'art. 91, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 gli Enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi;  
- a norma dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

**Atteso** che il D. Lgs. n. 36/2023 ha previsto, all'art. 45, una nuova disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, e che si rende pertanto necessario, in attuazione della nuova disciplina, adottare un nuovo regolamento che sostituisca la disciplina comunale previgente;

**Preso atto** che il medesimo art. 45 su citato chiarisce che gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell' allegato I. 10 del D. Lgs. n. 36/2023 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti;

**Dato atto** che il suddetto Regolamento è stato trasmesso con nota prot. 44729 del 13/11/2025 al Sig. Segretario Generale nella qualità di Presidente della Delegazione Trattante per essere sottoposto alle OO.SS.;

**Vista** la nota prot.3026 del 28/01/2026, di riscontro inviata dalla suddetta delegazione con valutazione favorevole;

**Ritenuto** pertanto di dover approvare il nuovo regolamento per l'attribuzione degli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture, il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che il nuovo Regolamento revoca e sostituisce quello precedente con riferimento alle procedure di affidamento avviate a partire dal 1° luglio 2023;

**Evidenziato che** l'approvazione del regolamento è condizione essenziale per la erogazione dei compensi e che fino alla sua adozione, essi devono essere calcolati da parte dell'amministrazione e la loro erogazione deve essere sospesa;

**Preso atto** che le somme devono essere inserite in uno specifico Fondo, che è parte integrante di quello per le risorse decentrate variabili, di cui all'art. 84, comma 1, CCNL Triennio 2019 – 2021;

**Vista** la proposta di regolamento;

**Visti:**

- il codice dei contratti pubblici D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- il D. Lgs. n.267/2000;
- l'ordinamento Amministrativo degli Enti Locali in Sicilia pubblicato sul supplemento;
- ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 09/05/2008 n. 20;
- lo Statuto Comunale adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 17/05/2018 e successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30/05/2019;
- la delibera di Giunta Comunale n.56 del 15/10/2024 all'oggetto: Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;

*Comune di San Giovanni La Punta - Delibera di Giunta n. 9 del 10-02-2026 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.*

- la delibera del Consiglio Comunale n.31 del 23/07/2024, all'oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2024-2026;
- la delibera di Consiglio Comunale n.32 del 23/07/2024 all'oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2024/2026 – Nota integrativa 2024/2026. Indicatori 2024/2026;
- la delibera di Giunta Municipale n. 47 del 25/07/2024 ad oggetto: Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 (art.169 del D. Lgs. n. 267/2000);
- la delibera di Giunta Municipale n. 73 del 03/11/2021 ad oggetto: Adozione dello schema di nuovo codice di comportamento dei dipendenti del Comune di San Giovanni La Punta in attuazione del D.P.R. n. 62/2013 ed in conformità alle Linee Guida ANAC in materia di codici di comportamento delle Amministrazioni Pubbliche approvate con Deliberan.177 del 19 febbraio 2020;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.14 del 03/04/2025 ad oggetto: “Variazione Organigramma dell’Ente Modifica organigramma;

**Preso atto** che il Ministero dell'Interno, con DM 24 dicembre 2025, ha ufficializzato il differimento al 28 febbraio 2026 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 degli enti locali (G.U. Serie Generale n. 302 del 31/12/2025) ai sensi del vigente art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);

**Richiamati** il Decreto Sindacale n. 2 del 17/01/2024 di attribuzione dell’Incarico di Elevata Qualificazione con funzioni dirigenziali per il 2° Settore Lavori Pubblici e attribuzione incarico Datore di Lavoro e successivo Decreto n. 23 del 17/04/2025 di revoca parziale a seguito del nuovo assetto organizzativo approvato con la deliberazione di G.C. n.14 del 03/04/2025:

## PROPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate di:

1. **Approvare** il nuovo regolamento per l'attribuzione degli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture, il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, di cui all'art. 45 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e s.m.i.;
2. **Approvare** gli schemi di ripartizione delle liquidazioni di cui agli allegati “A” e “B” -Schemi incentivi lavori e forniture D.L. 36/2023;
3. **Dare atto** che il presente regolamento sostituisce quello precedente con riferimento alle procedure di affidamento avviate a partire dal 1° luglio 2023;
4. **Trasmettere** la presente deliberazione al Segretario Generale, ai Dirigenti, alle organizzazioni Sindacali e alle R.S.U. per opportuna conoscenza;
5. **Pubblicare** il presente atto sull'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione “Amministrazione Trasparente”;

## PROPONE, ALTRESÌ

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 c.4 del DLgs 267/2000.

**Proponente**

*Comune di San Giovanni La Punta - Delibera di Giunta n. 9 del 10-02-2026 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.*

*Bonanno Marianna*  
(Sottoscritto con firma digitale)

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** la superiore proposta;

**Ritenuto** dover provvedere in merito;

**Visto** il parere espresso dal Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali del 2° Settore – Lavori Pubblici per quanto riguarda la Regolarità Tecnica;

**Visto** il parere espresso dal Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali del 7° Settore - Finanze per quanto riguarda la Regolarità Contabile;

**Visto** lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°15 del 17/05/2018 entrato in vigore il 28/06/2018 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 30/05/2019.

**Ritenuta** la superiore proposta meritevole di accoglimento e di dovere provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi singolarmente ed in modo palese.

## **DELIBERA**

Di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

con separata ed ulteriore votazione, ad unanimità di voti espressi singolarmente ed in modo palese,

## **DICHIARA**

la superiore deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Sindaco**  
*Bellia Antonino*  
(Sottoscritto con firma digitale)

**Il Vice Segretario**  
*Marcello Maccarrone*  
(Sottoscritto con firma digitale)



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

*Città Metropolitana di Catania*

## PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 6 del 28-01-2026

**Oggetto:** APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI TECNICI ex art. 45 D.L.vo 36/2023 e s.m.i.

### **Premesso che:**

- ai sensi dell'art. 91, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 gli Enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi;  
- a norma dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

**Atteso** che il D. Lgs. n. 36/2023 ha previsto, all'art. 45, una nuova disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, e che si rende pertanto necessario, in attuazione della nuova disciplina, adottare un nuovo regolamento che sostituisca la disciplina comunale previgente;

**Preso atto** che il medesimo art. 45 su citato chiarisce che gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell' allegato I. 10 del D. Lgs. n. 36/2023 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti;

**Dato atto** che il suddetto Regolamento è stato trasmesso con nota prot. 44729 del 13/11/2025 al Sig. Segretario Generale nella qualità di Presidente della Delegazione Trattante per essere sottoposto alle OO.SS.;

**Vista** la nota prot.3026 del 28/01/2026, di riscontro inviata dalla suddetta delegazione con valutazione favorevole;

**Ritenuto** pertanto di dover approvare il nuovo regolamento per l'attribuzione degli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture, il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che il nuovo Regolamento revoca e sostituisce quello precedente con riferimento alle procedure di affidamento avviate a partire dal 1° luglio 2023;

**Evidenziato che** l'approvazione del regolamento è condizione essenziale per la erogazione dei compensi e che fino alla sua adozione, essi devono essere calcolati da parte dell'amministrazione e la loro erogazione deve essere sospesa;

**Preso atto** che le somme devono essere inserite in uno specifico Fondo, che è parte integrante di quello per le risorse decentrate variabili, di cui all'art. 84, comma 1, CCNL Triennio 2019 – 2021;

**Vista** la proposta di regolamento;

### **Visti:**

- il codice dei contratti pubblici D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- il D. Lgs. n.267/2000;
- l'ordinamento Amministrativo degli Enti Locali in Sicilia pubblicato sul supplemento;
- ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 09/05/2008 n. 20;
- lo Statuto Comunale adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 17/05/2018 e successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30/05/2019;
- la delibera di Giunta Comunale n.56 del 15/10/2024 all'oggetto: Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- la delibera del Consiglio Comunale n.31 del 23/07/2024, all'oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2024-2026;
- la delibera di Consiglio Comunale n.32 del 23/07/2024 all'oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2024/2026 – Nota integrativa 2024/2026. Indicatori 2024/2026;
- la delibera di Giunta Municipale n. 47 del 25/07/2024 ad oggetto: Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 (art.169 del D. Lgs. n. 267/2000);
- la delibera di Giunta Municipale n. 73 del 03/11/2021 ad oggetto: Adozione dello schema di nuovo codice di comportamento dei dipendenti del Comune di San Giovanni La Punta in attuazione del D.P.R. n. 62/2013 ed in conformità alle Linee Guida ANAC in materia di codici di comportamento delle Amministrazioni Pubbliche approvate con Deliberan.177 del 19 febbraio 2020;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.14 del 03/04/2025 ad oggetto: “Variazione Organigramma dell’Ente Modifica organigramma;

**Preso atto** che il Ministero dell'Interno, con DM 24 dicembre 2025, ha ufficializzato il differimento al 28 febbraio 2026 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 degli enti locali (G.U. Serie Generale n. 302 del 31/12/2025) ai sensi del vigente art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);

**Richiamati** il Decreto Sindacale n. 2 del 17/01/2024 di attribuzione dell'Incarico di Elevata Qualificazione con funzioni dirigenziali per il 2° Settore Lavori Pubblici e attribuzione incarico Datore di Lavoro e successivo Decreto n. 23 del 17/04/2025 di revoca parziale a seguito del nuovo assetto organizzativo approvato con la deliberazione di G.C. n.14 del 03/04/2025:

## PROPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate di:

1. **Approvare** il nuovo regolamento per l'attribuzione degli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture, il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, di cui all'art. 45 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e s.m.i.;
2. **Approvare** gli schemi di ripartizione delle liquidazioni di cui agli allegati “A” e “B” -Schemi incentivi lavori e forniture D.L. 36/2023;
3. **Dare atto** che il presente regolamento sostituisce quello precedente con riferimento alle procedure di affidamento avviate a partire dal 1° luglio 2023;
4. **Trasmettere** la presente deliberazione al Segretario Generale, ai Dirigenti, alle organizzazioni Sindacali e alle R.S.U. per opportuna conoscenza;
5. **Pubblicare** il presente atto sull'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione “Amministrazione Trasparente”;

*Comune di San Giovanni La Punta - PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA n. 6 del 28-01-2026 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.*

## **PROPONE, ALTRESÌ**

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 c.4 del DLgs 267/2000.

### **Proponente**

*Bonanno Marianna*  
(Sottoscritto con firma digitale)



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

*Città Metropolitana di Catania*

## PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 6 del 28-01-2026

**Oggetto:** APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI TECNICI ex art. 45 D.L.vo 36/2023 e s.m.i.

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Incaricato di Funzioni Dirigenziali del 2° Settore – Lavori Pubblici

**Visto** il contenuto dell'istruttoria della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli affetti di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

San Giovanni La Punta, 28-01-2026

**L'Incaricato di Funzioni Dirigenziali**

*Bonanno Marianna*  
(Sottoscritto con firma digitale)



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

*Città Metropolitana di Catania*

## PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 6 del 28-01-2026

**Oggetto:** APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI TECNICI ex art. 45 D.L.vo 36/2023 e s.m.i.

### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Incaricato di Funzioni Dirigenziali del 7° Settore - Finanze

**Visto** il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto e alla copertura finanziaria del provvedimento.

San Giovanni La Punta, 06-02-2026

**L'Incaricato di Funzioni Dirigenziali**

*Cabbane' Vito Rosario*  
(Sottoscritto con firma digitale)







Città Metropolitana di Catania - 95037 San Giovanni La Punta - Piazza Europa sn  
sito web: [www.comune.sangiovannilapunta.ct.it](http://www.comune.sangiovannilapunta.ct.it) - PEC: [sangiovannilapunta@pec.it](mailto:sangiovannilapunta@pec.it)  
tel. 0956278 - C. F. 00453970873  
( Ufficio del Segretario )

All'Incaricata E.Q. con Funzioni Dirigenziali  
2° Settore Lavori Pubblici

SEDE

Oggetto: Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche dopo il correttivo appalti, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come modificato del D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (correttivo appalti) - Determinazioni

\*\*\*\*\*

Si comunica che la delegazione trattante in data 24/12/2025, ha espresso valutazione favorevole sul Regolamento di cui in oggetto, pertanto, la S.S. può procedere agli adempimenti consequenziali.

Cordiali saluti

*Il Presidente della Delegazione Trattante*  
*Dott. Giovanni Spinella*



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA  
Città Metropolitana di Catania

**REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE  
DOPO IL CORRETTIVO APPALTI  
di cui all'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36,  
come modificato dal D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (correttivo appalti)**

**PROPOSTA DI REGOLAMENTO  
INCENTIVI PER ATTIVITÀ TECNICHE**

**CAPO I**

**Principi generali**

- Art. 1 - Procedure di affidamento - Oneri per le attività tecniche
- Art. 2 - Destinatari
- Art. 3 - Gruppo di lavoro
- Art. 4 - Limite soggettivo dell'incentivo
- Art. 5 - Esclusione dalla disciplina dell'incentivo
- Art. 6 - Centrali di committenza
- Art. 7 - Quota del 20 per cento

**CAPO II**

**Incentivo per lavori**

- Art. 8 - Graduazione della misura incentivante
- Art. 9 - Disciplina delle varianti
- Art. 10 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

**CAPO III**

**Incentivo per acquisizione di servizi e forniture**

- Art. 11 - Condizioni che consentono il ricorso alla misura incentivante
- Art. 12 - Graduazione della misura incentivante
- Art. 13 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

**CAPO IV**

**Norme comuni**

- Art. 14 - Principi in materia di valutazione
- Art. 15 - Attività articolate e singole
- Art. 16 - Assegnazioni coincidenti di più attività
- Art. 17 - Attività del personale dirigenziale
- Art. 18 - Riduzione dell'incentivo in caso di ritardi o di incrementi dei costi
- Art. 19 - Liquidazione dell'incentivo
- Art. 20- Costituzione del fondo ex art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e modalità di impegno
- Art. 21 - Esclusioni
- Art. 22 - Informazione e confronto
- Art. 23 Entrata in vigore e aggiornamenti

Il presente regolamento è adottato ai sensi dell'art. 45, D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 come modificato dal D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209. All'interno del presente regolamento il Codice dei contratti pubblici, approvato con D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è menzionato come "Codice".

**CAPO I**  
**Principi generali**

**Art. 1**

***Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche***

1. Gli oneri per le attività tecniche di cui all'art. 2, c. 2, relativi alle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, a carico dei relativi stanziamenti, sono disciplinati dall'art. 45 del Codice e dal presente Regolamento; la disciplina dell'incentivazione è applicabile alle procedure relative a servizi e forniture di particolare importanza, come definite dall'allegato II.14 al Codice, solo nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione.
2. La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione. La misura è definita in base alla graduazione indicata nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III.
3. L'importo di cui al primo comma, in particolare, è destinato: a) ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%; b) alle finalità di cui al successivo art. 7, per una quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementato ai sensi delle successive disposizioni.
4. Ai fini di cui ai precedenti commi il quadro economico dell'intervento (lavoro, servizio o fornitura) è articolato comprendendo anche le spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art. 45 del Codice ed al presente Regolamento.
5. Il presente regolamento si applica altresì per lavori, servizi e forniture già inseriti nei relativi atti di programmazione approvati e posti in esecuzione, nelle more della sua adozione, successivamente all'entrata in vigore del Codice per condizioni di motivata indifferibilità o conseguente perdita di finanziamenti assegnati, per mancata attivazione.

**Art. 2**

***Destinatari***

1. La quota dell'80% di cui al precedente art. 1, c. 3, lett. a), relativa a ciascuna procedura è destinata ad incentivare l'attività del personale proprio dell'Ente e al personale di altre amministrazioni pubbliche che, sulla base di convenzioni all'uopo stipulate, svolge le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al Codice.
2. Sono destinatari della quota incentivante a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, i soggetti che svolgono le seguenti attività tecniche:
  - responsabile unico del procedimento - RUP;
  - soggetti incaricati della programmazione della spesa per investimenti;
  - collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnicoamministrativa dell'intervento;
  - redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
  - redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
  - redazione del progetto esecutivo;

- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione; - verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- predisposizione dei documenti di gara;
- direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione;
- collaboratori del direttore dell'esecuzione, ove nominati (direttore/i operativo/i);
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- regolare esecuzione;
- verifica di conformità;
- collaudo statico;
- coordinatore dei flussi informativi;
- il personale proprio dell'Ente che collabora con i suddetti soggetti.

3. Tra i collaboratori sono ammesse unità di personale che coadiuvano nel procedimento sotto il profilo amministrativo ed economico;

4. Il coordinatore dei flussi informativi di norma coincide con il Responsabile unico del procedimento ed interviene nel mantenere efficiente il monitoraggio e rendicontazione richiesta da ciascuna procedura informatica tenuta dall'Ente finanziatore, dall'Amministrazione centrale e periferica (BDAP, SNCP) inclusa la piattaforma comunale operante per la detenzione delle informazioni alle pertinenti sezioni per l'attività di trasparenza regolata dal D.Lgs. 33/2013, presso il sito istituzionale dell'Ente per la pubblicazione di dati, informazioni e documenti previsti dalla normativa di settore, per il perseguimento dell'obiettivo di promuovere la conoscenza delle attività e dell'organizzazione dell'ente, facilitando il controllo collettivo sull'uso delle risorse pubbliche e sulle prestazioni erogate.

### **Art. 3**

#### ***Gruppo di lavoro***

1. In relazione alla propria organizzazione l'Ente individua con apposito provvedimento del dirigente/responsabile competente, la struttura tecnico amministrativa o "gruppo di lavoro" destinatario dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuna unità di personale assegnata, anche con riguardo alle attività dei collaboratori.

2. L'individuazione del Responsabile Unico del procedimento — RUP per lavori, servizi e forniture, ove non assegnato dal Responsabile del Settore si intende automaticamente attribuito al medesimo, con evidenza da esplicitare al primo atto del procedimento. Parimenti, il Responsabile Unico del procedimento, può individuarsi, con adeguata motivazione e in ragione di espresse necessità atte a consentire il conseguimento dei lavori servizi e forniture, tra i soggetti che svolgono le attività tecniche elencate all'art. 2, comma 2.;

3. Può essere destinatario dell'incentivo tecnico anche il personale a tempo determinato compreso nel gruppo di lavoro di cui al comma precedente.

4. In relazione alle attività/adempimenti a ciascuno assegnati, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti della procedura.

5. Al fine di valorizzare la professionalità del personale proprio dell'Ente, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del

tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.

6. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal dirigente/responsabile competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono state imputate, nonché delle attività trasferite ad altri componenti lo stesso gruppo.

7. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.

8. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dal personale coinvolto secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III, nonché motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, come previsto dal successivo art. 19

9. Il responsabile unico del procedimento di norma è incaricato anche del ruolo di REO (responsabile esterno delle operazioni) e comunque, ove non diversamente disposto dall'Amministrazione, assolve le procedure di rendicontazione procedurale ed economico-finanziaria nei casi in cui è richiesta a mezzo piattaforme dedicate.

10. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001. Il dirigente/responsabile che dispone l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni.

#### **Art. 4**

##### ***Limite soggettivo dell'incentivo***

1. L'incentivo complessivamente maturato da ciascuna unità di personale nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dalla medesima unità di personale. Nel caso in cui l'amministrazione adotti i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto previsti dal Codice, detto limite è aumentato del 15 per cento.

2. L'incentivo eccedente il limite di cui al precedente comma incrementa le risorse di cui al successivo art. 7.

#### **Art. 5**

##### ***Esclusione dalla disciplina dell'incentivo***

1. Sono esclusi dall'incentivazione di cui al presente Regolamento:

- a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
- b) i lavori di importo inferiore a euro 10.000,00;
- c) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 10.000,00;
- d) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice a termini dell'art. 56;
- e) i lavori in amministrazione diretta;

2. È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di prevedere modalità diverse ed alternative di retribuzione delle attività tecniche svolte dai propri dipendenti. In tal caso l'incentivazione di cui al presente Regolamento non si applica, escludendo qualunque sovra incentivazione.

## **Art. 6**

### ***Centrali di committenza***

1. In caso di attività svolta da centrale di committenza, al personale della stessa è attribuito un incentivo in misura non superiore al 15 % di quanto previsto per le singole procedure dal presente Regolamento.

2. La quota è assegnata su richiesta della centrale che indichi le attività incentivabili tra quelle di cui all'art. 2, c. 2.

3. La quota assegnata alla centrale è portata in detrazione a quella spettante al personale dell'Ente le cui funzioni sono state trasferite alla stessa centrale.

**Note:** L'art. 45 del Codice prevede il riconoscimento ai dipendenti della centrale di committenza di una quota non superiore al 25% della misura complessiva dell'incentivo.

## **Art. 7**

### ***Quota del 20 per cento***

1. La quota di cui all'art. 1, c. 3, lett. b), è incrementata da:

- la quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo della singola unità di personale di cui all'art. 4, c. 1;
- la quota parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente/responsabile di cui all'art. 19;
- fermo restando quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 del presente regolamento, la quota parte di prestazioni non svolte da personale proprio dell'Amministrazione in quanto affidate a personale esterno all'Ente.

2. Le risorse di cui al comma precedente sono destinate, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione. Rientrano in questo ambito:

- la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
- 3. Le risorse di cui al primo comma sono in ogni caso utilizzate, secondo modalità stabilite nei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, per:
  - attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali del personale nella realizzazione degli interventi;
  - la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
  - la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

## **CAPO II**

### **Incentivo per lavori**

## **Art. 8**

### ***Graduazione della misura incentivante***

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante (80% del 2,00 % dell'importo posto a base d'asta compreso oneri per la sicurezza ed oneri mano d'opera, IVA esclusa), è così graduata in ragione della complessità dell'opera da realizzare:

<b>Opere</b>	
da euro 10.000,00 (soglia minima prevista nel Regolamento) a euro 2.000.000,00	percentuale del 2 %
da euro 2.000.000,00 (importo al punto precedente) a soglia di rilevanza europea	percentuale del 1,80%
importo superiore alla soglia di rilevanza europea	Percentuale del 1,60 %

### **Art. 9**

#### ***Disciplina delle varianti***

1. Le varianti conformi all'art. 120, comma 1, lett. c), del Codice, contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, sempre che comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura; l'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme stanziato rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, c. 13, del Codice.

### **Art. 10**

#### ***Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro***

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a lavori, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

<b>Attività tecnica</b>	<b>Percentuale</b>
Responsabile unico del progetto (RUP) e coordinamento dei flussi informativi	<b>25%</b>
Programmazione della spesa per investimenti	<b>2%</b>
Collaborazione all'attività del RUP, quali addetti alla gestione tecnico-amministrativa, monitoraggio, rendicontazione dell'intervento inserimento in A.T. (aliquota dedotta dall'incentivo del RUP)*	<b>10%</b>
Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali	<b>4%</b>
Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	<b>7%</b>
Redazione del progetto esecutivo	<b>7%</b>
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione tecnico in possesso dei requisiti D.Lgs. 81/08	<b>5%</b>
Verifica del progetto ai fini della sua validazione (da applicare ad ufficio tecnico in caso di importo eccedente il limite per il RUP) aliquota ricomprensente la somma di ciascuna verifica delle fasi procedurali *	<b>8%</b>
Predisposizione dei documenti di gara (compresa nell'aliquota RUP)*	<b>0%</b>
Direzione dei lavori	<b>15%</b>
Ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere) aliquota dedotta dall'incentivo alla DL per ogni componente *	<b>5%</b>
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione tecnico in possesso dei requisiti D.Lgs. 81/08	<b>6%</b>
Collaudo tecnico-amministrativo (per importo lavori oltre il limite in cui si ricorre C.R.E.)	<b>3%</b>
Certificato di Regolare esecuzione (incluso nella D.L)	<b>0%</b>
Collaudo statico (riferito all'intero ammontare del lavoro)	<b>3%</b>
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>

- \* N.B.: Aliquote ricomprese in altre voci che se applicate non alterano il totale degli incentivi in grassetto.

La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.

### **CAPO III**

#### **Incentivo per servizi e forniture**

##### **Art. 11**

###### ***Condizioni che consentono il ricorso alla misura incentivante***

1. Gli incentivi tecnici si applicano anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. Ne consegue che se non ricorrono le condizioni di nomina del DEC richiamate al successivo comma, non opera alcuna ripartizione degli incentivi per i servizi.

2. Il direttore dell'esecuzione, figura dotata di esperienze qualificate per il precipuo settore, viene nominato per i servizi ove ricorra la tipologia di particolare importanza che, in via di prima applicazione, sono richiamati all'art. 32 dell'Allegato II.14 del Codice:

- a) servizi di telecomunicazione;
- b) servizi finanziari, distinti in servizi assicurativi e servizi bancari e finanziari;
- c) servizi informatici e affini;
- d) servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili;
- e) servizi di consulenza gestionale e affini;
- f) servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari;
- g) eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazione e servizi analoghi;
- h) servizi alberghieri e di ristorazione;
- i) servizi legali;
- l) servizi di collocamento e reperimento di personale;
- m) servizi sanitari e sociali;
- n) servizi ricreativi, culturali e sportivi.

3. Si precisa che, nello specifico, sono considerati servizi di particolare importanza:

- gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico,
- le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze,
- gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità,
- i servizi che, per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

4. Per i servizi di cui dalla lettera a) alla lettera n) si prescinde dall'importo, con il direttore dell'esecuzione da nominare diverso dal RUP. Pertanto per servizi non ricadenti tra le tipologie da a) a n) il RUP comunque da nominare, è non incentivabile ed assorbe le competenze di DEC.

5. Per le forniture rileva, ai fini dell'incentivazione, il profilo quantitativo fondato sull'importo delle prestazioni, qualificabili di particolare importanza se tale importo è superiore a 500.000,00 euro.

## Art. 12

### **Graduazione della misura incentivante**

1) Ricorrendo le condizioni di cui all'art. 11, la percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante (80% del 2,00%), è così graduata in ragione della complessità del servizio o fornitura in affidamento:

<b>Servizi</b>
da euro 10.000,00 (soglia minima prevista nel regolamento) a euro 140.000,00 percentuale del 2,00 %
da euro 140.000,00 (importo punto precedente) a soglia di rilevanza europea percentuale del 1,80%
importo superiore alla soglia di rilevanza europea percentuale del 1,60 %
<b>Forniture</b>
importo superiore ad euro 500.000,00 percentuale del 1,60 %

L'applicazione del presente articolo opera anche nei casi in cui oltre ai lavori e distinti da questi, è finanziata come da Quadro economico, anche una componente per servizi e/o forniture riportata tra le somme a disposizione dell'intervento per i quali viene richiamata con apposita voce la ricorrenza degli incentivi corrispondenti.

2) Il servizio o la fornitura all'atto della determinazione a contrarre deve espressamente riportare, ai fini del successivo riconoscimento, nel quadro economico della determinazione a contrarre, la voce riportante gli incentivi tecnici per le somme a disposizione.

## Art. 13

### **Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro**

1) Ricorrendo le condizioni di cui all'art. 11, i coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a servizi e forniture, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

<b>Attività tecnica</b>	<b>Percentuale</b>
1) Responsabile unico del progetto (RUP) e coordinamento dei flussi informativi	25%
2) Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	5%
3) Redazione del progetto (comprendente la relazione analitico-descrittiva, il c.m.e., il capitolato d'onere, lo schema di contratto))	10%
4) Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione (ove ricorra normativamente in presenza di interferenze con redazione del DUVRI) a tecnico in possesso dei requisiti D.Lgs. 81/08	6%
5) Predisposizione dei documenti di gara	6%
6) Direzione dell'esecuzione compreso collaboratori	30%
7) Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione tecnico in possesso dei requisiti D.Lgs. 81/08	10%
8) Verifica di conformità	8%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>

2) La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.

3) L'attività tecnica di cui ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 da effettuare è liquidabile ove non trattasi di mere adesioni a Convenzioni da parte dell'Ente, trattandosi quindi di atti specifici da redigere cui ricorrere per l'appalto di servizi/forniture a mezzo appositi documenti da mettere a disposizione dei contraenti;

## **CAPO IV**

### **Norme comuni**

#### **Art. 14**

##### ***Principi in materia di valutazione***

1. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote in tabella. Ai fini della attribuzione il dirigente/responsabile tiene conto:

- del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è assegnatario;
- della completezza e della conformità dell'attività svolta rispetto a quanto assegnato;
- della competenza e professionalità dimostrate;
- della propensione alla risoluzione dei problemi al fine di assicurare la celerità (tempi) e l'economicità (costi) delle varie fasi del processo, rispetto a quanto preventivato.

2. L'incentivo è corrisposto per le attività effettivamente svolte anche in caso di mancata realizzazione dell'opera o di mancata acquisizione del servizio o della fornitura (a tal riguardo, vedasi sentenza n. 10222 del 28 maggio 2020 della Corte di Cassazione - Sezione del Lavoro Civile).

3. La determinazione della corresponsione dell'incentivo da parte del responsabile è supportata da idonei elementi valutativi espliciti di cui al successivo art. 19.

4. In ogni caso il personale responsabile delle attività incentivate che violi obblighi posti a suo carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano quanto assegnato con la dovuta diligenza, sono esclusi dall'incentivazione.

5. Il riepilogo annuale dei provvedimenti di liquidazione è trasmesso dal dirigente/responsabile al Sindaco, al Segretario comunale, e all'OIV/Nucleo di valutazione per quanto di rispettiva competenza.

6. Gli incentivi per funzioni tecniche sono erogati direttamente al personale, con confluenza nel Fondo risorse decentrate: costituzione di cui all'art. 79 del CCNL del Comparto funzioni locali del 16/11/2022, al momento della approvazione della procedura di affidamento dei lavori servizi e/o forniture.

#### **Art. 15**

##### ***Attività articolate e singole***

1. Qualora una attività sia svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e direttori operativi, Direttore esecuzione e direttori operativi), compete alla figura principale attestare il ruolo ed il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla medesima attività ed indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno, fermo restando quanto indicato per il personale dirigenziale dal successivo art. 16, commi 4 e 5.

2. In assenza di collaboratori o altre figure ulteriori richieste per l'attività specifica, l'intera quota dell'incentivo è corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

## **Art. 16**

### ***Assegnazioni coincidenti di più attività***

1. Nel caso in cui allo stesso soggetto siano assegnate più attività separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.
2. Nei seguenti casi di cumulo delle seguenti attività assegnate alla stessa unità di personale, è applicato un abbattimento:
  - a) svolgimento da parte del RUP della verifica preventiva della progettazione (art. 42, Codice): del 50% sulla percentuale minore;
  - b) svolgimento da parte del RUP delle restanti fasi di progettazione, Direzione dei lavori (entro i limiti ammessi per lavori fino a 500.000,00 del 20% su ciascuna fase di progettazione e D.L. se operanti);
  - c) effettuazione da parte del RUP della verifica di conformità per forniture e servizi (art. 116, Codice): del 50% sulla percentuale minore ;
  - c) espletamento da parte del RUP delle funzioni di direttore dell'esecuzione (art. 114, Codice): del 40% sulla percentuale minore;
  - d) effettuazione da parte del direttore dell'esecuzione della verifica di conformità per forniture e servizi (art. 116, Codice): del 40% sulla percentuale minore.

## **Art. 17**

### **Attività del personale dirigenziale**

1. Il personale con qualifica dirigenziale è compreso nell'ambito dei destinatari dell'incentivo di cui all'art. 45 del Codice, secondo le disposizioni del presente Regolamento.
2. Nel caso in cui il dirigente della struttura tecnico amministrativa o "gruppo di lavoro" di cui al precedente art. 3, sia compreso fra i soggetti assegnatari di attività incentivabili, partecipa all'erogazione degli incentivi tenuto conto di quanto previsto nei successivi commi del presente articolo.
3. L'individuazione del dirigente di cui al precedente comma e l'assegnazione allo stesso delle attività incentivabili, è soggetta al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, Tuel, così come gli atti conseguenti alle disposizioni di cui ai successivi commi 4 e 5. 22
4. L'accertamento e l'attestazione delle specifiche attività tecniche svolte dal dirigente di cui al secondo comma, ai fini della corresponsione dell'incentivo, sono effettuati dal diverso dirigente appositamente individuato dall'Ente (oppure: dal Segretario Comunale), sentito il RUP in ordine all'effettività di quanto svolto e dei relativi tempi, tenuto conto delle schede di cui al successivo art. 18.
5. La liquidazione del compenso al dirigente di cui al secondo comma, è effettuata dal diverso dirigente appositamente individuato dall'Ente (oppure: dal Segretario Comunale), secondo le modalità stabilite dal successivo art. 19, c. 4.

## **Art. 18**

### ***Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione***

1. Qualora durante le procedure per l'affidamento di lavori si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non viene corrisposto alcun incentivo.

2. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'articolo 120, comma 1, del Codice, l'incentivo riferito alla direzione lavori ed al RUP ed ai loro collaboratori è ridotto di una quota come determinata nella tabella.
3. Qualora in fase di realizzazione dell'opera non siano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'articolo 120, comma 1, del Codice (ovvero sia dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore), al Responsabile Unico del progetto, all'ufficio della Direzione dei lavori e al Collaudatore, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato delle percentuali come determinate nella tabella.
4. Qualora durante l'affidamento di contratti di servizi e forniture si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.
5. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti di servizi e di forniture, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna od esecuzione dei servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo, riferito alla quota della direzione dell'esecuzione, del RUP e loro collaboratori, è ridotto di una quota come determinata nella tabella allegata.

Tipologia incremento	Misura dell'incremento	Riduzione incentivo
Tempi di esecuzione	Entro il 20% del tempo contrattuale	10%
	Dal 21% al 40% del tempo contrattuale	30%
	Oltre il 40% del tempo contrattuale	50%
Costi di realizzazione	Entro il 20% dell'importo contrattuale	20%
	Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale	40%
	Oltre il 40% dell'importo contrattuale	60%

#### **Art. 19**

##### **Liquidazione dell'incentivo**

1. La liquidazione del compenso è effettuata cumulativamente dal responsabile d'Area competente sul lavoro o sul servizio/fornitura a mezzo proposta di determinazione del RUP attestante le specifiche attività svolte da ciascuna unità di personale, tenuto conto delle apposite schede tipo di rendicontazione riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.
2. La liquidazione dell'incentivo avviene complessivamente per quanto maturato da ciascuna unità di personale nell'anno di competenza, dopo il termine dello stesso. L'incentivo di responsabile del procedimento per i lavori può essere disposto in due fasi, la prima ad approvazione del progetto esecutivo e la seconda a collaudo dell'intervento;
3. L'incentivo complessivamente maturato dall'unità di personale nel corso dell'anno di competenza, debitamente specificati, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal medesimo. Di ciò l'incaricato produce apposita attestazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da allegare all'atto di liquidazione;
4. Ai fini della liquidazione il dirigente/responsabile predispone una scheda per ciascuna unità di personale assegnataria delle singole attività, contenente almeno:

- il tipo di attività assegnata/da svolgere;
- la percentuale realizzata nell'anno di competenza;
- i tempi previsti e i tempi effettivi;
- l'indicazione dell'importo dell'incentivo da liquidare.

La scheda è controfirmata dal personale interessato.

Nei casi in cui il compenso sia da attribuire in tutto o in parte al Dirigente del Settore, quest'ultimo viene riconosciuto da altro dirigente con apposita determinazione separata rispetto a quella da riferirsi ai restanti componenti del gruppo di lavoro, acquisita la documentazione del Rup riferita al procedimento.

5. La liquidazione viene disposta al soggetto che è stato individuato nel gruppo di lavoro dal responsabile e abbia svolto effettivamente la prestazione richiesta, comprovata dal RUP con atti da allegare alla proposta di liquidazione. Non è ammessa la liquidazione in mancanza di preventiva assegnazione. Per le prestazioni che ricomprendono all'interno dell'aliquota di tabella il riconoscimento incluso dalla medesima a collaboratori di supporto, è ammessa l'indicazione di quest'ultimi in occasione della proposta di liquidazione anche se non preventivamente indicati.

6. Non si procede alla liquidazione dell'incentivo tecnico nei casi di servizi e forniture che si riscontrano non siano assistiti da comprovate funzioni di tipo tecnico e che non abbiano riportato nella determinazione a contrarre il quadro economico distinguendo tra le somme a disposizione l'importo riferito agli incentivi tecnici.

7. Non si procede altresì al riconoscimento dell'incentivo ove il lavoro, servizio o fornitura, non sia stato inserito, nei casi prescritti dal Codice, nella programmazione triennale approvata dall'Ente, ove questa intervenga al superare del limite minimo di importo.

#### **Art. 20**

##### **Costituzione del fondo ex art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e modalità di impegno**

1. Il fondo è costituito dalle somme stabilite dal presente regolamento per ogni opera, lavoro o servizio che non sia altresì qualificato come ordinario o a carattere ripetitivo e standardizzato, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento, da assegnare per le funzioni tecniche;
2. Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7 art. 45 D.Lgs. 36/2023.
3. L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base del presente regolamento tra i dipendenti pubblici che espletano nel corso di ciascun procedimento le attività riportate dal medesimo comma.

## **Art. 21**

### ***Esclusioni***

1. E' fatta salva come da ultimo periodo del secondo comma dell'art. 45, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse, la facoltà di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dal proprio personale. In tal caso, l'incentivo non si applica, escludendo qualsiasi sovra incentivazione.

2. Viene regolamentato con altro provvedimento dell'Ente, quanto ammesso ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16 novembre 2022, per il riconoscimento di indennità per compensare specifiche responsabilità, fra cui:

- progettazione, realizzazione e sviluppo di servizi digitali;
- specifiche responsabilità derivanti dall'essere punto di riferimento tecnico, amministrativo e/o contabile in procedimenti complessi;
- specifiche responsabilità per l'esercizio delle funzioni di RUP come individuato dal Codice.

## **Art. 22**

### ***Informazione e confronto***

Il Settore/Ufficio personale fornisce con cadenza annuale informazione scritta alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito ai compensi di cui al presente regolamento, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013, n. 358.

## **Art. 23**

### ***Entrata in vigore***

Il presente regolamento, entra in vigore ad esecutività della Delibera di Giunta Municipale che lo approva, ricomprendendo a salvaguardia le procedure attivate di cui all'art. 1, comma 5 e si applica alle attività compiute dopo il 01/04/2023, data in entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 e del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 "decreto correttivo", che ha apportato correzioni e integrazioni al Codice degli appalti e per quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio al D.Lgs. 36/2023 ed alle disposizioni in materia. Il presente Regolamento acquisisce con appositi aggiornamenti ogni variazione ai sopra elencati punti, mediante apposita Deliberazione di Giunta municipale;



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

*Città Metropolitana di Catania*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N°9 del 10-02-2026

**Riferita alla Proposta N. 6 del 28-01-2026.**

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI TECNICI ex art. 45 D.L.vo 36/2023 e s.m.i.**

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Attesto che la deliberazione di Giunta Municipale di cui in intestazione è pubblicata all'albo pretorio dal 12-02-2026 ove rimarrà per 15 gg. Consecutivi e, quindi, fino al 27-02-2026.

**San Giovanni La Punta, 12-02-2026**

#### **Il Responsabile della Pubblicazione**

*Seminato Loredana*  
*(Sottoscritto con firma digitale)*